



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Conservazione dei beni culturali (<i>IdSua:1528937</i>)
Nome del corso in inglese	Preservation of the artistic heritage
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-triennale/conservazione-dei-beni-cu
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BARRELLA Nadia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARRELLA	Nadia	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
2.	BUSINO	Nicola	L-ANT/08	RU	.5	Caratterizzante
3.	CARFORA	Paola	L-ANT/09	RU	.5	Caratterizzante

4.	CIOFFI	Rosanna	L-ART/04	PO	1	Caratterizzante
5.	COEN	Alessandra	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante
6.	ENSOLI	Serenella	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
7.	PAOLINI	Federico	M-STO/04	RU	.5	Base
8.	PELLICANO	Astrid	M-GGR/02	RU	.5	Base/Caratterizzante
9.	PIGNATELLI SPINAZZOLA	Giuseppe	ICAR/18	RU	.5	Caratterizzante
10.	SALVATORI	Gaia	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante
11.	SANTARELLI	Daniele	M-STO/02	RD	.5	Base
12.	ZITO	Paola	M-STO/08	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

Nadia Barrella
Luca Frassinetti
Anna Giordano
Paola Zito

Tutor

Alessandra COEN
Stefania GIGLI
Luca FRASSINETI
Paola ZITO
Paola CARFORA
Nicola BUSINO
Almerinda DI BENEDETTO
Teresa D'URSO
Nadia BARRELLA
Serenella ENSOLI
Astrid PELLICANO
Giuseppe PIGNATELLI SPINAZZOLA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea ha come obiettivo la formazione di figure professionali in grado di svolgere attività diverse all'interno e/o in collaborazione con istituzioni pubbliche e aziende legate al patrimonio culturale al fine di mettere in atto e praticare, nel miglior modo possibile, molteplici processi di valorizzazione del territorio in cui il nostro professionista opera. Presenta pertanto diversi curricula orientati a fornire agli studenti buone conoscenze di base nei diversi settori dei beni culturali, storico-artistici, archivistici e librari aiutandoli a sviluppare, contemporaneamente, capacità e abilità professionali in relazione ad ogni curriculum. Sin dal suo inizio, infatti, il corso ha scelto di rapportarsi e confrontarsi con il mondo del lavoro al fine di verificare le varie possibilità d'azione che un settore che, in un paese come l'Italia, deve marciare insieme allo sviluppo e ritrovare nuove strade e nuovi orizzonti del progresso nella società della conoscenza. Il confronto costante con le esigenze esterne e con il dibattito sulle potenzialità del binomio cultura-sviluppo fa sì che il corso di laurea, pur mantenendo saldo un nucleo di attività formative teoriche indispensabile al bagaglio culturale dei futuri operatori del settore, cerchi di incrementare e diversificare l'offerta tecnico-pratica attivando attività di laboratorio, esercitazioni e tirocinio. Le attività formative sono espletate sotto forma di corsi, laboratori, seminari, tirocini e altre tipologie che possono variare a seconda del curriculum di riferimento. All'interno di ogni curriculum lo studente potrà scegliere un percorso formativo fra quelli consigliati, l'elenco e la struttura dei quali sono pubblicati sul sito web del Corso di Laurea.

02/02/2016



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/02/2016

Con nota prot. 40312 del 26.11.08 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio; C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione sono presenti: Avv. Alberto Zaza D'Aulizio, rappresentante dell'Ordine degli Avvocati; Dott. Domenico Russo, rappresentante di Confcommercio; Prof. Dario Bacchini, Ordine degli Psicologi della Campania.

Nel corso della consultazione si è rilevato che l'evoluzione dei corsi di studio sono frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Si sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo gli intervenuti, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Si ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

Il Delegato del Rettore concorda con la necessità di creare un dialogo continuo con le Parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

Alla luce di quanto stabilito, l'attività di consultazione con le organizzazioni di settore è proseguita attraverso i corsi di studio che operano attraverso iniziative specifiche organizzate dal cds o attraverso il delegato al job placement di Dipartimento e di Ateneo. Gli incontri sono annuali. Si rimanda per il dettaglio alla sez. A1.b

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

02/02/2016

Il Consiglio di corso di studi organizza incontri, conferenze e seminari con i rappresentanti degli organi periferici del MIBACT (Soprintendenti e Direttori di Musei), con rappresentanti delle locali APT, Confindustria e Camera di Commercio al fine di confrontarsi con continuità sulla domanda di lavoro e su eventuali trasformazioni del mercato determinanti ai fini dell'offerta didattica. Presenta a tutti gli iscritti e alle organizzazioni rappresentative delle professioni presenti nel territorio di riferimento, ad ogni inizio dell'anno accademico, la propria offerta formativa segnalando gli obiettivi della formazione e le possibili ricadute occupazionali dei suoi percorsi formativi. Attraverso il delegato al placement favorisce incontri in sede con il mondo del lavoro (presentazioni aziendali, recruiting day ecc.) al fine di chiarire ai suoi iscritti le tendenze generali del mercato del lavoro, le competenze ed i requisiti richiesti per i possibili sbocchi occupazionali e professionali del settore.

Operatore dei beni culturali: figura professionale in grado di svolgere attività diverse all'interno e/o in collaborazione con istituzioni pubbliche e aziende legate al patrimonio culturale al fine di mettere in atto e praticare, nel miglior modo possibile, molteplici processi di valorizzazione del patrimonio

funzione in un contesto di lavoro:

I nostri laureati, anche in base al curriculum scelto, possono inserirsi e/o collaborare con gli enti pubblici e/o le numerose aziende che operano nel settore dei Beni culturali svolgendo attività diverse a seconda del percorso formativo scelto. Potranno, ad esempio, operare in laboratorio e nei cantieri di scavo archeologico e/o architettonico, acquisire i dati e gestire alcuni processi di tutela e valorizzazione dei reperti; provvedere alla registrazione e al trattamento informatico dei dati raccolti; collaborare alle attività museali (soprattutto come operatori didattici) e di valorizzazione del patrimonio culturale (si pensi soprattutto alle molteplici attività che svolgono gli enti pubblici), contribuire alla messa a punto di azioni ed eventi per la fruizione del patrimonio culturale, entrare a far parte o costituire imprese per la gestione del patrimonio culturale; potranno operare nell'ambito di biblioteche e centri bibliografici, o di imprese di servizi attive in questi settori, svolgendo attività di organizzazione e gestione, di selezione, catalogazione e conservazione di libri e documenti su qualsiasi supporto, di creazione ed elaborazione di dati bibliografici, di informazione e consulenza al pubblico o a specifiche categorie di utenti; operare all'interno di archivi e/o collezioni in formazione e collaborare con i responsabili di operazioni di ordinamento e inventario di archivi storici.

competenze associate alla funzione:

Il CdS fornisce una preparazione utilizzabile per professioni qualificate nel campo dei servizi culturali, guide, operatori per la didattica museale, sceneggiatori, redattori testi per testate giornalistiche e tv tematiche, operatore nel campo della comunicazione di settore. Le competenze fornite, associate a tali funzioni sono: buona formazione di base e adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei diversi settori dei bb.cc. (patrimonio archeologico, storico-artistico, archivistico e librario; teatrale). Fornisce inoltre ampie competenze relative alla conoscenza del paesaggio e dell'ambiente, adeguate conoscenze relativamente alla legislazione, all'amministrazione ed alla valorizzazione dei bb.cc.; buona padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano. I laureati sono inoltre in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza e di collaborare con aziende che operano nel settore della realtà aumentata e dell'archeologia computazionale.

sbocchi occupazionali:

Il naturale sbocco occupazionale del corso di laurea è tradizionalmente rappresentato dai ruoli accessibili con laurea triennale del MIBAC (soprattutto operatori museali e addetti alla didattica) nonché dai settori cultura e turismo degli organici di amministrazioni regionali, provinciali e comunali. In crescita, e di estremo interesse, è la collaborazione con enti privati che operano nel settore cultura e con fondazioni, nonché la libera iniziativa del singolo o di gruppi orientati a costituirsi in associazioni di natura imprenditoriale, volte alla realizzazione di progetti a medio e a lungo termine nel campo della divulgazione e della fruizione del patrimonio culturale e della fornitura di servizi qualificati a quanti operano nel settore (musei, biblioteche, archivi ecc.). Ulteriori sbocchi sono costituiti dall'ampia articolazione dell'attività editoriale e dalle possibilità di lavoro previste dalla diagnostica e dall'archeologia preventiva.

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
3. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

4. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
5. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
6. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/03/2016

Per l'accesso al corso di laurea è richiesto il diploma di scuola secondaria superiore, conseguito al termine di un quinquennio di studi. Si richiede, inoltre, una buona base di conoscenze, soprattutto nell'ambito delle discipline umanistiche, letterarie, storiche e storico-artistiche in particolare. Fondamentali, inoltre, le capacità espressive (oralmente e per iscritto), logiche e interpretative, nonché un discreto livello di apprendimento di una lingua straniera. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono definite dal regolamento didattico del Corso di studio, dove sono altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

01/02/2016

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione on-line, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

02/02/2016

Il Corso di laurea, organizzato in tre curricula (turismo e territorio, archeologia e storia dell'arte) ha come obiettivo la formazione di figure professionali in grado di svolgere attività diverse all'interno e/o in collaborazione con istituzioni pubbliche e aziende legate alla promozione del territorio ed al patrimonio culturale al fine di mettere in atto e praticare, nel miglior modo possibile, molteplici processi di valorizzazione del patrimonio. Presenta pertanto percorsi di studio orientati a fornire agli studenti buone conoscenze di base nei diversi settori dei beni culturali, storico-artistici, archivistici e librari aiutandoli a sviluppare, contemporaneamente, capacità e abilità professionali in relazione ad ogni curriculum. In particolare, il nuovo curriculum turismo e territorio mira a formare operatori in grado di seguire i processi di promozione e valorizzazione dei territori sia in una prospettiva turistica (creazione e comunicazione delle destinazioni turistiche come addetto alla pianificazione turistica, promotore turistico) che come consulenti di sviluppo locale con finalità legate anche alla qualità della vita degli utenti residenti- per pubbliche amministrazioni e/o privati, imprese, società di servizi ecc.

Il nuovo curriculum - diverso anche per la presenza di laboratori e di modalità didattiche non solo frontali- faciliterà lo studio e la riflessione sui nuovi processi di valorizzazione del territorio e sulle possibili azioni da portare avanti per la realizzazione di progetti

sostenibili intorno ai luoghi della cultura materiale e immateriale trasformando l'azione di promozione e valorizzazione del territorio in occasione di crescita economica, sviluppo ed occupazione nonché di rafforzamento della coesione sociale e territoriale. Sin dal suo inizio, del resto, il corso ha scelto di rapportarsi e confrontarsi con il mondo del lavoro al fine di verificare le varie possibilità d'azione che un settore che, in un paese come l'Italia, deve marciare insieme allo sviluppo e ritrovare nuove strade e nuovi orizzonti del progresso nella società della conoscenza. Il confronto costante con le esigenze esterne (effettuato attraverso consultazioni costanti nel corso dell'a.a.) e con il dibattito sulle potenzialità del binomio cultura-sviluppo fa sì che il corso di laurea - pur mantenendo saldo un nucleo di attività formative teoriche indispensabile al bagaglio culturale dei futuri operatori del settore, degli archeologi e degli storici dell'arte che proseguiranno con il percorso di laurea magistrale- cerchi di incrementare e diversificare l'offerta tecnico-pratica attivando attività di laboratorio, esercitazioni e tirocinio.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati acquisiranno le conoscenze relative alle discipline storiche, storico-artistiche, archeologiche, storico-documentarie oltre che saperi legati alle nuove tecnologie per i bb.cc. e, per il percorso turismo e territorio, a strategie di programmazione e di promozione territoriale. Saranno pertanto in grado di contestualizzare adeguatamente i problemi legati alla conoscenza, alla fruizione, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e di affrontarli con la competenza richiesta ad un operatore del settore che non riveste tuttavia incarichi dirigenziali.</p> <p>A tali obiettivi saranno orientati i contenuti e le metodologie delle lezioni e delle altre attività didattiche. In particolare tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni in cui gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con alcuni temi di attualità nella ricerca sui beni culturali (in particolare sulle nuove forme di comunicazione del patrimonio culturale) e sul possibile contributo del settore allo sviluppo economico sostenibile dei territori; - partecipazione ad esercitazioni, seminari e tirocinii tenuti da esperti nazionali e internazionali; - attività pratiche e gestionali (tirocinii) presso Soprintendenze, Musei, Archivi e Biblioteche, Fondazioni o aziende private che operano nel settore; - preparazione di relazioni nel corso degli studi e dell'elaborato finale. <p>La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite verrà effettuata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; - presentazione di elaborati scritti ; - relazioni sulle attività pratiche e di tirocinio; - redazione di un elaborato scritto quale prova finale
	<p>Alla fine del percorso triennale, attraverso i seguenti strumenti didattici: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e tirocini, i nostri laureati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiedono una buona formazione di base e un ampio spettro di conoscenze e competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archivistico, librario, archeologico, storico-artistico) e sulla legislazione dei beni culturali e delle attività e servizi connessi; - sono in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti di competenza; - possiedono adeguati strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione e sono in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano; - sono capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

prontamente negli ambienti di lavoro.

I laureati avranno pertanto le basi per applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione per supportare quanti operano, a diversi livelli, in istituzioni pubbliche e private quali musei, soprintendenze, gallerie, centri espositivi, biblioteche e archivi, possedendo competenze adeguate per affiancare chi ha il compito di risolvere problemi nei diversi ambiti dei beni culturali o per risolverli in autonomia sotto comunque guida di un dirigente. Avranno familiarità, per quel che concerne il curriculum archeologico, con l'utilizzo delle metodologie della ricerca con particolare riferimento alle tecniche dello scavo, all'analisi, classificazione e studio delle diverse fonti archeologiche; conosceranno i principi e le leggi sulla tutela e conservazione del patrimonio culturale, saranno aperti all'utilizzo delle più moderne tecniche d'indagine, comprese quelle informatiche; avranno inoltre la capacità di cogliere gli aspetti fondamentali della storia dell'arte (curriculum storico-artistico) - dall'età medievale alla contemporanea ed avranno le abilità per operare presso istituzioni pubbliche e private come, in primo luogo, musei, gallerie e centri espositivi, fondazioni con scopi culturali, ovvero nel quadro di attività editoriali tradizionali, multimediali e telematiche e di enti e imprese a vario titolo interessate al patrimonio artistico; la capacità di operare coerentemente a differenti livelli e con diverse specificità nell'ambito delle istituzioni pubbliche e private deputate alla conservazione e alla promozione dei beni culturali (curriculum turismo e territorio). L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione desiderate viene stimolata e controllata - a corsi accesi - mediante prove di profitto in itinere e verificata - a corsi conclusi - mediante esame finale opportunamente organizzato.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area apprendimento di storia e valorizzazione del patrimonio culturale

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo triennale consente al discente di ottenere le conoscenze di base e le nozioni che caratterizzano il settore. Gli studenti dovranno pertanto comprendere sistematicamente gli aspetti e i concetti chiave della promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, avere una chiara conoscenza dello svolgimento della storia dell'arte e, più in generale, del dibattito e delle strategie d'intervento e gestione del patrimonio culturale soprattutto nazionale e dei saperi ad essi connessi attinti alla manualistica più aggiornata, opportunamente integrata da una selezione di contributi monografie, articoli di riviste italiane e straniere ecc. tra i più recenti e significativi.

Tali capacità e tali conoscenze acquisite attraverso lezioni frontali, attività seminariali, sopralluoghi e studio individuale saranno verificate, oltre che in sede d'esame, nel corso delle stesse lezioni, attraverso dibattiti, esercitazioni, verifiche orali e attività laboratoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di comprendere e interpretare gli avvenimenti storici, anche quelli più recenti, e i fenomeni culturali in relazione al proprio livello di conoscenze e comprensione. Deve essere in grado d'inquadrare storicamente i materiali, le istituzioni e le attività culturali, scegliere i metodi e la loro corretta applicazione per identificarli ed esaminarne le varie possibilità di lettura, promozione e valorizzazione. Gli studenti dovranno conseguire un livello di comprensione che consenta di applicare in modo critico e creativo le proprie conoscenze a documenti verbali, visivi e multimediali. Il laureato deve inoltre dar prova di possedere le conoscenze professionalizzanti che gli permettano di inserirsi a pieno titolo nelle attività del settore prescelto, mostrandosi in grado di individuare prontamente i problemi e di prospettarne una adeguata soluzione. Strumenti determinanti per il raggiungimento di tali obiettivi saranno le esercitazioni, le visite guidate a musei, monumenti, scavi e altri istituti culturali - come biblioteche e archivi-, nonché lo studio individuale del discente. Strumenti di verifica, oltre all'esame conclusivo del modulo, la discussione in aula, problem-solving, la realizzazione di schede catalografiche o di scavo, la preparazione di brevi elaborati scritti (individuali e/o di gruppo).

Modalità di acquisizione: le capacità di collocazione storica e di interpretazione dei beni saranno rese possibili grazie alle conoscenze apprese negli esami fondamentali come Storia (greca, romana, medievale, moderna e contemporanea), Letteratura italiana, lingua straniera e le diverse storie dell'arte presenti nel percorso formativo.

Queste ultime, collegate anche a discipline dal carattere più tecnico (dalla museologia alla aerofotogrammetria passando per

restauro catalogazione ecc.) consentiranno di acquisire saperi e saper fare per la valorizzazione del patrimonio.
Verifica: la valutazione avverrà attraverso esami finali e prove intermedie.

L'esame di laurea verificherà la capacità degli studenti di applicare le proprie conoscenze e competenze attraverso un lavoro di indagine e studio di un tema concordato con un docente di una disciplina dell'area.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[GEOGRAFIA](#) [url](#)

[PERCORSI NELL'ARTE CONTEMPORANEA](#) [url](#)

[STORIA DEL TEATRO ANTICO](#) [url](#)

[BIBLIOTECONOMIA](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA](#) [url](#)

[STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE](#) [url](#)

[STORIA GLOBALE DEL MONDO CONTEMPORANEO A](#) [url](#)

[STORIA GLOBALE DEL MONDO CONTEMPORANEO B](#) [url](#)

[STORIA MEDIEVALE](#) [url](#)

[STORIA MODERNA](#) [url](#)

[ARCHEOLOGIA CLASSICA](#) [url](#)

[GEOGRAFIA](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA](#) [url](#)

[LINGUA FRANCESE - ABILITA'](#) [url](#)

[LINGUA INGLESE - ABILITA'](#) [url](#)

[STORIA GRECA](#) [url](#)

[STORIA MEDIEVALE](#) [url](#)

[STORIA ROMANA](#) [url](#)

[FRANCESE](#) [url](#)

[IL PATRIMONIO LINGUISTICO E LETTERARIO I](#) [url](#)

[IL PATRIMONIO LINGUISTICO E LETTERARIO II](#) [url](#)

[IL TERRITORIO:FATTORI GEOGRAFICI](#) [url](#)

[INGLESE](#) [url](#)

[STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE IN ETA' CONTEMPORANEA](#) [url](#)

[STORIA MODERNA](#) [url](#)

[diritto amministrativo](#) [url](#)

[FILOGIA CLASSICA](#) [url](#)

[FONTI E METODI DELLA STORIA DELL'ARTE I](#) [url](#)

[FORME E FUNZIONI DEL MUSEO CONTEMPORANEO](#) [url](#)

[LINGUA FRANCESE - ABILITA'](#) [url](#)

[LINGUA INGLESE - ABILITA'](#) [url](#)

[STORIA DELL'ARTE MODERNA](#) [url](#)

[ARCHEOLOGIA MEDIEVALE](#) [url](#)

[diritto amministrativo](#) [url](#)

[ETRUSCOLOGIA](#) [url](#)

[LETTERATURA GRECA](#) [url](#)

[LETTERATURA LATINA](#) [url](#)

[NUMISMATICA -LINEAMENTI GENERALI](#) [url](#)

[TOPOGRAFIA ANTICA](#) [url](#)

[FORME, FUNZIONE E TIPOLOGIE DEGLI ISTITUTI CULTURALI](#) [url](#)

[IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CLASSICO E MEDIEVALE](#) [url](#)

[ITINERARI DI ARCHITETTURE E CITTA' NEL TERRITORIO](#) [url](#)

[ITINERARI STORICO ARTISTICI DAL MODERNO AL CONTEMPORANEO](#) [url](#)

[STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO](#) [url](#)

[PROVA FINALE](#) [url](#)

[TIROCINIO](#) [url](#)

[ARCHIVISTICA](#) [url](#)

[DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO](#) [url](#)

[FONTI E METODI PER LA STORIA DELL' ARTE II](#) [url](#)

[STORIA DEL RESTAURO](#) [url](#)

[STORIA DELLA CITTA'](#) [url](#)

[STORIA DELLA MINIATURA](#) [url](#)

[STORIA DELL'ARCHITETTURA](#) [url](#)

[STORIA SOCIALE DELL'ARTE I](#) [url](#)

STORIA SOCIALE DELL'ARTE II [url](#)
 AEROTOPOGRAFIA:FOTOINTERPRETAZIONE ARCHEOLOGICA [url](#)
 ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)
 ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)
 ARCHEOLOGIA TARDO ANTICA [url](#)
 CATALOGAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI [url](#)
 RESTAURO DEI MANUFATTI ARCHEOLOGICI [url](#)
 RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI [url](#)
 TECNICA DI SCAVO [url](#)
 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE [url](#)
 ELEMENTI DI COMUNICAZIONE E DI SOCIAL MEDIA STRATEGY [url](#)
 FONDI EUROPEI E LEGISLAZIONE PER LO SVILUPPO LOCALE [url](#)
 SMART INNOVATION:SISTEMI INFORMATIVI PER LA CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)
 STATISTICA [url](#)
 STRUMENTI DI MANAGEMENT E MARKETING TERRITORIALE [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I saperi acquisiti e l'esperienza fatta nel corso del triennio di laurea permetteranno ai laureati di gestire con autonomia di giudizio la complessità del settore in cui andranno ad operare e di utilizzare metodi appropriati per condurre attività di promozione e valorizzazione su argomenti specifici, adeguate, comprensibilmente, al loro livello di conoscenza e di comprensione. Determinante- come strumento di acquisizione di tali capacità- sarà la riflessione sulle fonti bibliografiche e su documenti d'archivio ma anche l'utilizzo e la sperimentazione di altre basi di dati e fonti d'informazione che dovranno consentire loro di interpretare dati e trarre conclusioni utili per processi di valorizzazione, comunicazione e promozione del patrimonio culturale. Al fine di accrescere le capacità di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse, ciascun discente parteciperà ad attività seminariali condotte attraverso l'uso di fonti, immagini o altri materiali inediti o poco noti che dovranno far emergere eventuali capacità d'interpretazione originale dei dati. La verifica delle competenze acquisite sarà costante e potrà emergere dalle più disparate fasi del percorso formativo dello studente (discussioni di gruppo, shop-talks, dibattiti, esami di fine modulo).</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato nel triennio di conservazione dovrà essere in grado di operare efficacemente individualmente o come componente di un gruppo. Indispensabile pertanto sarà la sua capacità di comunicare in modo efficace su tutti i temi legati all'ambito professionale sia con la comunità di esperti con i quali potrà interagire che in generale con la società. Dovrà inoltre dimostrare consapevolezza degli aspetti e delle responsabilità legate al settore dei beni culturali e impegnarsi nell'etica professionale, nell'esercizio delle responsabilità e nel rispetto delle norme del settore che dovrà essere in grado di chiarire con estrema semplicità e precisione a quanti opereranno con lui o ai suoi interlocutori non specialisti. Dovrà inoltre saper redigere testi chiari, considerando tutte le indicazioni che, dal Ministero o dal dibattito più aggiornato, vengono date relativamente alla comunicazione dei beni culturali (sia nei musei che nei siti web).</p> <p>Anche queste conoscenze verranno affinate e verificate attraverso lezioni frontali, dibattiti, esercitazioni pratiche, attività di laboratorio e visite guidate.</p>

Capacità di apprendimento

Il livello di conoscenze e il metodo di ricerca devono rivelarsi abbastanza avanzati da costituire un solido presupposto per ulteriori approfondimenti nei singoli settori. Far sì che il discente riconosca la necessità dell'apprendimento autonomo durante l'arco della sua vita sarà obiettivo didattico prioritario così come la capacità di reperimento e analisi dei dati, consuetudine con fonti e strumenti bibliografici, autonomia interpretativa, disinvoltura e chiarezza nell'esposizione.

QUADRO A5.a**Caratteristiche della prova finale**

02/02/2016

La prova finale consiste nella discussione di una sintetica relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida del/dei relatore/relatori, utile a verificare il livello formativo dello studente in funzione sia di uno sbocco professionale sia dell'eventuale proseguimento degli studi. Dovrà essere legata all'esperienza formativa sviluppata dallo studente entro uno dei percorsi formativi integrati (disciplina, tirocinio, competenze informatiche legate al settore) sostenuti nel corso degli studi.

QUADRO A5.b**Modalità di svolgimento della prova finale**

02/02/2016

Lo studente discuterà l'elaborato davanti alla commissione assegnata nella data stabilita utilizzando, eventualmente, anche presentazioni, filmati o ricostruzioni virtuali. La commissione valuterà il lavoro svolto, il parere del relatore e la presentazione, proponendo un punteggio tra 1 e 5. Al termine della discussione il candidato viene proclamato laureato con votazione in centesimi.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione CBC

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

20/05/2015

Le attività formative caratterizzanti, quelle degli ambiti affini ed integrativi e quelle a scelta dello studente comportano eventuali accertamenti in itinere e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna attività formativa, un esame finale con attribuzione di crediti e voto espresso in trentesimi con eventuale lode. Accertamenti ed esami possono consistere in: prove orali o scritte, prove pratiche, tesine, colloqui, test con domande a risposta libera o a scelta multipla. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione on-line, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione on-line rientra, peraltro, tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2013-2015

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.letterebeniculturali.unina2.it/index.php/it/didattica/orario-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.letterebeniculturali.unina2.it/index.php/it/didattica/appelli-di-esame.html>

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/index.php/it/didattica/sedute-di-laurea.html>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA link	ENSOLI SERENELLA CV	PA	12	60	
2.	M-STO/08	Anno di corso 1	BIBLIOTECONOMIA link	ZITO PAOLA CV	PA	6	30	
3.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	PELLICANO ASTRID CV	RU	6	30	
4.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	CAPUTO VINCENZO		12	60	
5.	L-ART/03	Anno di corso 1	PERCORSI NELL'ARTE CONTEMPORANEA link	SALVATORI GAIA CV	PA	12	60	
6.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO ANTICO link	BORRELLI DANIELA		6	30	
7.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	PERRICCIOLI ALESSANDRA CV	PO	12	60	
8.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA GLOBALE DEL MONDO CONTEMPORANEO A link	PAOLINI FEDERICO CV	RU	12	60	
9.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	SANTARELLI DANIELE CV	RD	6	30	

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unina2.it/dipartimento/aule.html>

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unina2.it/dipartimento/laboratori.html>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unina2.it/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unina2.it/dipartimento/biblioteca/biblioteca.html>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La Commissione di Dipartimento per l'Orientamento ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto del Dipartimento con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio e con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra i docenti universitari e quelli delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti nell'adattamento allo studio universitario.

A questo lavoro, svolto durante l'intero anno accademico, si uniscono poi iniziative specifiche di orientamento - open days - durante i quali i docenti illustrano i contenuti dei singoli corsi, per aiutare gli studenti delle scuole medie superiori a effettuare in maniera maggiormente consapevole l'eventuale scelta del corso di laurea in Conservazione dei beni culturali, fornendo loro informazioni relative alla struttura e all'organizzazione del corso di studi, alla professione, ai possibili sbocchi occupazionali. Nel periodo delle iscrizioni, un gruppo di tutor, neo-laureati e dottorandi di ricerca, è costantemente presente nella segreteria studenti per assistere gli studenti al momento dell'iscrizione.

Dopo l'iscrizione, gli studenti possono incontrare in Dipartimento i singoli docenti, che sono presenti in Dipartimento, secondo un calendario pubblicato in internet.

Attenzione particolare è posta dai docenti nel consigliare gli studenti nell'elaborazione del piano di studio.

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione on-line, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione on-line rientra, peraltro, tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2013-2015

20/05/2015

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Considerando la necessità di rendere più agevole l'ingresso nel contesto organizzativo e didattico del Dipartimento, di aiutare gli studenti iscritti nel loro percorso di studi attraverso una molteplicità di indicazioni e di informazioni, il Corso di Laurea in Conservazione dei bb.cc. mette a disposizione, su richiesta, un servizio di colloqui individuali con i docenti membri della Commissione Orientamento. Il servizio, concordato attraverso richieste di appuntamento anche online o nei giorni di ricevimento dei docenti, è rivolto agli studenti che necessitano di un momento di riflessione per difficoltà nello studio o cambiamenti delle proprie attese.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli stage ed i tirocini sono periodi di formazione presso un'azienda, un ente o un'impresa che costituiscono una prima opportunità per lo studente di conoscenza del mondo del lavoro, consentendo di acquisire professionalità nei settori di interesse.

Rappresentano un'opportunità significativa per gli studenti che stanno concludendo la loro esperienza di studi e vogliono acquisire competenze professionali, favorendo un contatto diretto con il mondo del lavoro.

Lo stage non è considerato rapporto di lavoro subordinato e quindi non comporta l'obbligo di retribuzione da parte dell'Azienda, Impresa o Ente, né quello previdenziale.

L'Università, attraverso gli stage ed i tirocini, offre alle Aziende, alle Imprese ed agli Enti interessati una selezione dei profili professionali da esse ricercati, mentre e nel contempo consente ai propri studenti di acquisire un valore aggiunto alla propria formazione.

Stage e tirocini vengono attivati sulla base di convenzioni stipulate tra Università e Azienda, Impresa o Ente. Sia l'azienda che l'Università nominano un tutor incaricato di monitorare il tirocinio e di definire il progetto formativo che lo studente seguirà. Sono a carico dell'Ateneo le spese per la copertura assicurativa dello studente.

Al termine dello stage può essere rilasciata al tirocinante una dichiarazione sulle competenze acquisite.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) Per coloro che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero, il Dipartimento ha attivato, nell'ambito del programma Socrates/Erasmus, accordi volti a promuovere la mobilità e lo scambio degli studenti e dei docenti. Diversi accordi con università straniere in ambito europeo ed extraeuropeo sono stati attivati. Il soggiorno all'estero dello studente può essere, inoltre, utilizzato non solo per il conseguimento degli esami di profitto, ma anche per la redazione della tesi di laurea, per l'attività di tirocinio e per le attività previste nei dottorati di ricerca attivi presso il Dipartimento.

Per ulteriori informazioni visitare il sito del Dipartimento e/o contattare il delegato Erasmus del Dipartimento.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Cds ha un suo rappresentante placement che lavora in stretta collaborazione con il Placement di Ateneo. Il job placement di Ateneo, riferito all'orientamento in uscita, si concentra sull'ultima fase di formazione del laureato, che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato ed i profili professionali necessari alle aziende.

Offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti. Attraverso il job Placement di Ateneo svolge attività di intermediazione ed in particolare, pubblica i curriculum vitae degli studenti sin dalla loro immatricolazione e fino a 12 mesi dalla laurea, allo scopo di consentire alle aziende accreditate di consultare - in forma anonima e gratuita - la banca dati nazionale dei cv (Cliclavoro) ed una volta individuati quelli di interesse, di far riferimento. Nello specifico, il rappresentante placement del Cds opera distinguendo i suoi interlocutori, rafforzando non tanto i rapporti con gli enti pubblici (tradizionalmente individuati come referenti privilegiati) quanto i contatti con imprese private attive nel settore, attraverso la realizzazione di prodotti per l'editoria, di servizi aggiuntivi, di nuove tecnologie, di banche dati, app, comunicazione etc. Partecipa al progetto Fixo e agli annuali Job days, promuove incontri finalizzati alla realizzazione di Strumenti di comunicazione e di processi di selezione: dal curriculum vitae alla lettera di presentazione, dall'assessment al colloquio.

Tramite il Placement di Dipartimento, da anni il CdS ha attivo un osservatorio sul fronte dell'occupazione nel settore cultura, tiene conto delle modifiche del mercato e attiva strategie formative coerenti rispetto alle nuove richieste del mondo del lavoro.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Cds organizza, nel corso dell'anno accademico, incontri con esperti del settore dei bb.cc e con imprese che innovano tecnologie e metodologie per la conservazione, la gestione e la fruizione dei bb.cc.

Favorisce incontri con i più illustri studiosi delle discipline insegnate o con artisti al fine di favorire confronti e possibilità di aggiornamento agli studenti.

Organizza lezioni esterne (presso musei, parchi archeologici, aree monumentali), sopralluoghi e attività di gruppo volte a prefigurare possibili esperienze professionali future degli studenti (ad es. organizzazione mostre e convegni).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si allega il profilo dei laureati realizzato da Alma Laurea 2014. I dati sono relativi esclusivamente al Corso triennale in bb.cc. del
Dilbec. 24/09/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2016

Il Corso di laurea triennale in Conservazione dei bb.cc. conta A26 circa 200 iscritti (sono esclusi da questo dato gli studenti iscritti ai corsi triennali 840 - 66- e quelli che ancora risultano iscritti al vecchio corso quadriennale 112 che sono 26) di cui circa 60 immatricolati per l'anno accademico 2014-2015. Il corso mantiene le percentuali di iscritti degli anni scorsi e ciò rappresenta un dato sicuramente positivo considerando l'involuzione generale di questa tipologia di corso negli Atenei italiani e meridionali in particolare.

La maggior parte degli studenti proviene, come sempre, dall'ampio raggio della provincia di Caserta, minoritarie le rappresentanze di napoletani, salernitani, e di allievi di altre regioni. Il corso di studi di provenienza appare eterogeneo, dai Licei classico/scientifico all'Istituto d'arte, all'intera gamma degli Istituti tecnici; altresì vario risulta il voto riportato all'esame di maturità, ma prevalentemente attestato fra 60 e 80/100, con una percentuale di poco inferiore al 10% di voti dai 90 ai 100/100.

Il totale degli studenti iscritti al Cds appartiene alla tipologia di studente full time. Esiguo appare il numero di passaggi ad altri CdS e di trasferimenti ad altri Dipartimenti o ad altri Atenei e non risultano da SIGMA abbandoni per l'anno in corso.

Per quel che concerne la laureabilità, con l'ultima offerta formativa è possibile parlare di una notevole riduzione degli studenti fuori corso rispetto al vecchio ordinamento (840) . Circa la metà degli allievi consegue il titolo nel triennio o durante il primo anno successivo; la percentuale di fuori corso tende a decrescere via via dal quinto anno in avanti.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/09/2016

La maggior parte degli studenti del CdS preferisce (dati di Almalaurea 2014 sui laureati 2012) perfezionare le proprie competenze iscrivendosi a un corso di laurea magistrale (83,3%) o partecipando a master di primo livello. Il dato è in crescita rispetto alla scorsa indagine che vedeva il 60,5 % dei laureati triennali continuare gli studi per migliorare la propria formazione culturale e migliorare le possibilità di trovare lavoro. L'aumento delle attività nel settore cultura (dati Unioncamere e Fondazione Symbola del settembre 2012) sta comunque favorendo spazi occupazionali anche per i laureati triennali. Rispetto agli studi di Unioncamere, cui vanno uniti quelli di Federculture (rapporto annuale 2012), la domanda di cultura nel nostro paese è in crescita e rappresenta il 15% circa dell'economia nazionale, con il conseguente impiego ben 4 milioni e mezzo di persone, pari al 18,1% del totale degli occupati. Il quadro di riferimento smentisce dunque i detrattori del ruolo strategico del settore, che si apprezza invece come fattore di rilancio per larga parte dell'economia italiana, messa a dura prova dalla perdurante crisi.

Consapevole della necessità di rafforzare questo settore e di facilitare i rapporti con i protagonisti dell'industria culturale, il nostro CdS sta da tempo distinguendo i suoi interlocutori, rafforzando non tanto i rapporti con gli enti pubblici (tradizionalmente individuati come referenti privilegiati) quanto i contatti con imprese private attive nel settore, attraverso la realizzazione di prodotti per l'editoria, di servizi aggiuntivi, di nuove tecnologie, di banche dati, app, comunicazione etc. Con questi enti e imprese (Arte'm, Capware, Orto di san Lorenzo, Cooperativa Le Nuvole, Museo Plart, solo per rammentarne alcune) è ormai prassi consolidata l'attività di stage e sono costanti i rapporti con i nostri studenti, anche per attività seminariali in sede. Inoltre, il nostro Cds appare sensibile alle attività di Placement svolte dal nostro Ateneo, il quale partecipa al progetto Fixo e agli annuali Job days. Grazie al supporto del Placement sono stati promossi incontri finalizzati alla realizzazione di Strumenti di comunicazione e di processi di selezione: dal curriculum vitae alla lettera di presentazione, dall'assessment al colloquio.

Tramite il Placement di Dipartimento, da anni il CdS ha attivo un osservatorio sul fronte dell'occupazione nel settore cultura, tiene conto delle modifiche del mercato e attiva strategie formative coerenti rispetto alle nuove richieste del mondo del lavoro.

Il contesto in cui si opera, va purtroppo precisato, non è certo fra quelli migliori possibili e spesso l'attività deve essere

forzatamente rivolta in direzione di enti e di imprese extraregionali. In tal senso, le strategie di azione vanno certamente migliorate. Un numero ancora significativo di studenti non partecipa con profitto alle attività di job placement, le quali andranno probabilmente promosse con più efficacia; andranno altresì potenziati i contatti con i privati attivi nel settore della cultura.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Pur assistendo ad un aumento costante del numero di convezioni stipulate tra DILBEC ed enti/aziende per tirocini/stage ^{19/09/2016} curricolari che attesta comunque interesse e gradimento per la preparazione dei nostri studenti, il CdL non è in grado, al momento, di inserire dati quantitativi esatti rispetto alle opinioni delle aziende che hanno ospitato i propri studenti per gli stage. L'Ufficio Attività studentesche e il servizio Placement di Ateneo che hanno da tempo messo a punto un sistema di valutazione del tirocinio extracurriculare comunicano che, per questo anno accademico, non è stato effettuato alcun tirocinio dai nostri laureati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/05/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/04/2016

Il Consiglio di Corso di Studio in Conservazione dei beni culturali ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività. A tal fine ha individuato come referenti per la qualità:

Prof. ssa Nadia Barrella (Referente CdS) - Responsabile del Riesame

Prof. Gaia Salvatori (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Giuseppe Pignatelli Spinazzola (Docente del CdS)

Dott.ssa Paola Landriani (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario Amministrativo)

I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il Corso di studio. Lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

Nello specifico, sono stati individuati come compiti del gruppo:

- analisi e valutazione della situazione esistente al fine di individuare aree di miglioramento del Cds
- individuazione degli obiettivi di miglioramento
- ricerca delle soluzioni possibili per il conseguimento degli obiettivi
- valutazione e attuazione delle soluzioni
- misurazione, verifica, analisi e valutazione dei risultati dell'attività svolta al fine di controllare il raggiungimento degli obiettivi
- formalizzazione delle modifiche

Per la programmazione delle azioni di ordinaria gestione i referenti della qualità hanno inoltre stabilito di dar vita a riunioni mensili che possano valutare:

Nel periodo dell'immatricolazione

- dati di andamento del Cds in termini di attrattività
- dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati
- eventuali risultati della verifica della preparazione personale degli iscritti (risultati test d'ingresso)

Nel corso dei semestri di didattica

- dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti sulle attività didattiche
- dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti lo svolgimento delle attività di studio

Nel corso dell'anno accademico

- statistiche d'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- incremento o decremento dei contatti

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/05/2016

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

Le scadenze che ci si è dati per le attività del prossimo futuro sono:

Maggio 2016

Compilazione scheda SUA

Giugno 2016

Compilazione dettagliata del Manifesto degli Studi per l' AA 2016/2017

Compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (A4-A5-B1-B3)

Luglio 2016

Organizzazione delle attività dei tutor; Monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso;

Raccolta questionari valutazione didattica; Miglioramento del sito web del corso; coordinamento programmi per l'AA 2016/2017;

Compilazione calendario insegnamenti 2016/2017.

Settembre 2016

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo);

Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti;

Compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (B2-B3-B6-B7-C1-C2-C3)

Novembre 2016

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2016-2017; A seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

Gennaio 2017

Monitoraggio del Corso e Compilazione Scheda di Riesame

Febbraio 2017

Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre (Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' - B3);

Aprile Maggio 2017

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2017/2018

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Conservazione dei beni culturali
Nome del corso in inglese	Preservation of the artistic heritage
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-triennale/conservazione-dei-beni-cu
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BARRELLA Nadia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARRELLA	Nadia	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante	1. FORME E FUNZIONI DEL MUSEO CONTEMPORANEO
2.	BUSINO	Nicola	L-ANT/08	RU	.5	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CRISTIANA
3.	CARFORA	Paola	L-ANT/09	RU	.5	Caratterizzante	1. AEROTOPOGRAFIA:FOTOINTERPR ARCHEOLOGICA
4.	CIOFFI	Rosanna	L-ART/04	PO	1	Caratterizzante	1. FONTI E METODI PER LA STORIA ARTE II
5.	COEN	Alessandra	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante	1. CATALOGAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI 2. TECNICA DI SCAVO
6.	ENSOLI	Serenella	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CLASSICA 1. STORIA GLOBALE DEL MONDO

7.	PAOLINI	Federico	M-STO/04	RU	.5	Base	CONTEMPORANEO A
8.	PELLICANO	Astrid	M-GGR/02	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. GEOGRAFIA
9.	PIGNATELLI SPINAZZOLA	Giuseppe	ICAR/18	RU	.5	Caratterizzante	1. STORIA DELLA CITTA'
10.	SALVATORI	Gaia	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante	1. PERCORSI NELL'ARTE CONTEMP
11.	SANTARELLI	Daniele	M-STO/02	RD	.5	Base	1. STORIA MODERNA
12.	ZITO	Paola	M-STO/08	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHIVISTICA 2. BIBLIOTECONOMIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Barrella	Nadia
Frassinetti	Luca
Giordano	Anna
Zito	Paola

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
COEN	Alessandra	
GIGLI	Stefania	
FRASSINETI	Luca	
ZITO	Paola	
CARFORA	Paola	
BUSINO	Nicola	
DI BENEDETTO	Almerinda	
D'URSO	Teresa	
BARRELLA	Nadia	
ENSOLI	Serenella	
PELLICANO	Astrid	
PIGNATELLI SPINAZZOLA	Giuseppe	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Aulario Via Perla Santa Maria C.V. 81055 - SANTA MARIA CAPUA VETERE

Organizzazione della didattica

Modalità di svolgimento degli insegnamenti convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**) 150

Eventuali Curriculum

Turismo e territorio	A26^A30^061083
Conservazione dei bb.cc.- storia dell'arte	A26^A28^061083
Conservazione dei bb.cc.-archeologia	A26^A29^061083



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	A26^GEN^061083
Massimo numero di crediti riconoscibili	5 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	19/01/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	02/02/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD. Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto è solo in parte sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso. Buona appare l'attrattività del corso, rilevata dalla media delle immatricolazioni nell'ultimo triennio.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento "

entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In riferimento a quanto previsto dal Documento Finale AVA dell'ANVUR, punto F.1.3.3, il Nucleo di Valutazione non ha riscontrato criticità pertanto esprime parere positivo sul CdS.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente
1	2014	491600166	AEROTOPOGRAFIA:FOTOINTERPRETAZIONE ARCHEOLOGICA	L-ANT/09	Docente di riferimento (peso .5) Paola CARFORA <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>
2	2016	491604697	ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	Docente di riferimento Serenella ENSOLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>
3	2014	491600167	ARCHEOLOGIA CRISTIANA	L-ANT/08	Docente di riferimento (peso .5) Nicola BUSINO <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>
4	2014	491600168	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA	L-ANT/07	Carlo RESCIGNO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>

5	2015	491602196	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	L-ANT/08	Marcello ROTILI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Docente di riferimento Paola ZITO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Docente di riferimento Paola ZITO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
6	2014	491600169	ARCHIVISTICA	M-STO/08	Docente di riferimento Paola ZITO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
7	2016	491604690	BIBLIOTECONOMIA	M-STO/08	Docente di riferimento Paola ZITO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
8	2014	491600170	CATALOGAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI	L-ANT/10	Docente di riferimento Alessandra COEN <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Fernando GILOTTA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
9	2015	491602198	ETRUSCOLOGIA	L-ANT/06	Almerinda DI BENEDETTO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

10	2015	491602200	FONTI E METODI DELLA STORIA DELL'ARTE I	L-ART/04	<i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento Rosanna CIOFFI <i>Prof. Ia fascia</i>
11	2014	491600172	FONTI E METODI PER LA STORIA DELL'ARTE II	L-ART/04	<i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento Nadia BARRELLA <i>Prof. IIa fascia</i>
12	2015	491602201	FORME E FUNZIONI DEL MUSEO CONTEMPORANEO	L-ART/04	<i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento (peso .5) Astrid PELLICANO <i>Ricercatore</i>
13	2016	491604677	GEOGRAFIA	M-GGR/02	<i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Maurizio CRISPINO <i>Prof. Ia fascia</i>
14	2015	491602202	INFORMATICA	INF/01	Vincenzo CAPUTO <i>Prof. IIa fascia</i>
15	2016	491604691	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	<i>Università degli Studi della BASILICATA</i>

16	2015	491602204	LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	Arianna SACERDOTI <i>Ricercatore</i> <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>della</i> <i>Campania</i> <i>"Luigi</i> <i>Vanvitelli"</i>
17	2015	491602207	NUMISMATICA -LINEAMENTI GENERALI	L-ANT/04	Rosa VITALE <i>Ricercatore</i> <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>della</i> <i>Campania</i> <i>"Luigi</i> <i>Vanvitelli"</i>
18	2016	491604685	PERCORSI NELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	Docente di riferimento Gaia SALVATORI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>della</i> <i>Campania</i> <i>"Luigi</i> <i>Vanvitelli"</i>
19	2014	491600176	RESTAURO DEI MANUFATTI ARCHEOLOGICI	ICAR/19	Antonio DE SIMONE <i>Professore</i> <i>straord. a t.d.</i> <i>(art.1 comma</i> <i>12 L. 230/05)</i> <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>Suor Orsola</i> <i>Benincasa -</i> <i>NAPOLI</i>
20	2014	491600178	STORIA DEL RESTAURO	L-ART/04	Cristina GIANNINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>della</i> <i>Campania</i> <i>"Luigi</i> <i>Vanvitelli"</i>
21	2016	491604689	STORIA DEL TEATRO ANTICO	L-FIL-LET/05	Daniela BORRELLI <i>Docente a</i> <i>contratto</i>

22	2014	491600182	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	Maria Gabriella PEZONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>della</i> <i>Campania</i> <i>"Luigi</i> <i>Vanvitelli"</i> Alessandra PERRICCIOLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>della</i> <i>Campania</i> <i>"Luigi</i> <i>Vanvitelli"</i>
23	2016	491604692	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	Andrea ZEZZA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>della</i> <i>Campania</i> <i>"Luigi</i> <i>Vanvitelli"</i>
24	2015	491602209	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	Andrea ZEZZA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>della</i> <i>Campania</i> <i>"Luigi</i> <i>Vanvitelli"</i> Docente di riferimento (peso .5) Giuseppe PIGNATELLI SPINAZZOLA
25	2014	491600179	STORIA DELLA CITTA'	ICAR/18	Ricercatore <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>della</i> <i>Campania</i> <i>"Luigi</i> <i>Vanvitelli"</i> Teresa D'URSO Ricercatore <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>della</i> <i>Campania</i> <i>"Luigi</i> <i>Vanvitelli"</i>
26	2014	491600181	STORIA DELLA MINIATURA	L-ART/01	Teresa D'URSO Ricercatore <i>Università</i> <i>degli Studi</i> <i>della</i> <i>Campania</i> <i>"Luigi</i> <i>Vanvitelli"</i> Docente di riferimento

27	2016	491604693	STORIA GLOBALE DEL MONDO CONTEMPORANEO A	M-STO/04	(peso .5) Federico PAOLINI <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento
28	2016	491604696	STORIA MODERNA	M-STO/02	(peso .5) Daniele SANTARELLI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Riccardo LATTUADA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>
29	2014	491600184	STORIA SOCIALE DELL'ARTE I	L-ART/04	Riccardo LATTUADA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>
30	2014	491600185	STORIA SOCIALE DELL'ARTE II	L-ART/04	Riccardo LATTUADA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento
31	2014	491600186	TECNICA DI SCAVO	L-ANT/10	Alessandra COEN <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania</i>

32 2014 491600187 **TIROCINIO**

Non e' stato
indicato il
settore
dell'attivita'
formativa

*"Luigi
Vanvitelli"*

Docente non
specificato

33 2015 491602210 **TOPOGRAFIA ANTICA**

L-ANT/09

Giuseppina
RENDA
*Ricercatore a
t.d. (art. 24
c.3-b L.
240/10)
Università
degli Studi
della
Campania
"Luigi
Vanvitelli"*

Curriculum: Turismo e territorio

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>IL PATRIMONIO LINGUISTICO E LETTERARIO I (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>IL PATRIMONIO LINGUISTICO E LETTERARIO II (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE IN ETA' CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU</i>	18	18	18 - 18
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/05 Filologia classica <i>STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>IL TERRITORIO: FATTORI GEOGRAFICI (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			42	42 - 54
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <i>FONDI EUROPEI E LEGISLAZIONE PER LO SVILUPPO LOCALE (3 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>ELEMENTI DI COMUNICAZIONE E DI SOCIAL MEDIA STRATEGY (3 anno) - 6 CFU</i>			

M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

*FORME, FUNZIONE E TIPOLOGIE
DEGLI ISTITUTI CULTURALI (2 anno) -
12 CFU*

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

*STORIA DEL TEATRO E DELLO
SPETTACOLO (2 anno) - 6 CFU*

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

*FORME, FUNZIONE E TIPOLOGIE
DEGLI ISTITUTI CULTURALI (2 anno) -
12 CFU*

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

*ITINERARI STORICO ARTISTICI DAL
MODERNO AL CONTEMPORANEO (2
anno) - 12 CFU*

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

*ITINERARI STORICO ARTISTICI DAL
MODERNO AL CONTEMPORANEO (2
anno) - 12 CFU*

126 78 72 -
78

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica

*SMART INNOVATION:SISTEMI
INFORMATIVI PER LA CONOSCENZA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO (3
anno) - 12 CFU*

L-ANT/09 Topografia antica

*SMART INNOVATION:SISTEMI
INFORMATIVI PER LA CONOSCENZA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO (3
anno) - 12 CFU*

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

*IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
CLASSICO E MEDIEVALE (2 anno) - 12
CFU*

L-ANT/07 Archeologia classica

*IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
CLASSICO E MEDIEVALE (2 anno) - 12
CFU*

ICAR/18 Storia dell'architettura

*ITINERARI DI ARCHITETTURE E CITTA'
NEL TERRITORIO (2 anno) - 18 CFU*

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

84 78 -
84

CFU CFU CFU

Attività affini	settore	Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>FRANCESE (1 anno) - 6 CFU</i>	24	24	18 - 24 min 18
	SECS-P/06 Economia applicata <i>STRUMENTI DI MANAGEMENT E MARKETING TERRITORIALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			24	18 - 24
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		12	6 - 12
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			30	30 - 30
CFU totali per il conseguimento del titolo		180		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Turismo e territorio</i>:			180	168 - 192

Curriculum: Conservazione dei bb.cc.- storia dell'arte

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 18

	M-STO/04 Storia contemporanea			
	<i>STORIA GLOBALE DEL MONDO CONTEMPORANEO A (1 anno) - 12 CFU</i>			
Discipline storiche	<i>STORIA GLOBALE DEL MONDO CONTEMPORANEO B (1 anno) - 6 CFU</i>	30	18	18 - 18
	M-STO/02 Storia moderna			
	<i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
	<i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/05 Filologia classica	6	6	6 - 6
	<i>FILOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	6	6 - 12
	<i>GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)

Totale attività di Base			42	42 - 54
Attività caratterizzanti	settore		CFU Ins	CFU Off
				CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo			
	<i>diritto amministrativo (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	<i>BIBLIOTECONOMIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ARCHIVISTICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	<i>FONTI E METODI DELLA STORIA DELL'ARTE I (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>FORME E FUNZIONI DEL MUSEO CONTEMPORANEO (2 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>STORIA SOCIALE DELL'ARTE I (3 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	96	78	72 - 78
	<i>PERCORSI NELL'ARTE CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	<i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU</i>			

L-ART/01 Storia dell'arte medievale
*STORIA DELL'ARTE
 MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU
 STORIA DELLA MINIATURA (3
 anno) - 6 CFU*

ICAR/18 Storia dell'architettura
*STORIA DELLA CITTA' (3 anno)
 - 6 CFU
 STORIA DELL'ARCHITETTURA
 (3 anno) - 12 CFU*

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 84 78 -
84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>FONTI E METODI PER LA STORIA DELL'ARTE II (3 anno) - 6 CFU</i>	30	24	18 - 24 min 18
	<i>STORIA DEL RESTAURO (3 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>STORIA SOCIALE DELL'ARTE II (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo <i>DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (3 anno) - 6 CFU</i>			

Totale attività Affini 24 18 - 24

Altre attività		CFU Rad
A scelta dello studente		12 12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3 3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	12 6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 15		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
	Abilità informatiche e telematiche	- -
	Tirocini formativi e di orientamento	3 3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- -
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		- -
Totale Altre Attività		30 30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Curriculum: Conservazione dei bb.cc.-archeologia

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 18
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storiche	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 18
	L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			42	42 - 54
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <i>diritto amministrativo (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica <i>CATALOGAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI (3 anno) - 6 CFU</i> <i>TECNICA DI SCAVO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica <i>TOPOGRAFIA ANTICA (2 anno) - 12 CFU</i> <i>AEROTOPOGRAFIA:FOTOINTERPRETAZIONE ARCHEOLOGICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU</i>			
	Discipline relative ai beni			

storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (3 anno) - 6 CFU</i>	84	78	72 - 78
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	<i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane			
	<i>ETRUSCOLOGIA (2 anno) - 12 CFU</i>			
	L-ANT/04 Numismatica			
	<i>NUMISMATICA -LINEAMENTI GENERALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	ICAR/19 Restauro			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 84 78 -
84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/19 Restauro			
	<i>RESTAURO DEI MANUFATTI ARCHEOLOGICI (3 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	<i>ARCHEOLOGIA TARDO ANTICA (3 anno) - 6 CFU</i>	24	24	18 - 24 min 18
	L-ANT/09 Topografia antica			
	<i>RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	<i>LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU</i>			

Totale attività Affini 24 18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	12	6 - 12
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 15		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum *Conservazione dei bb.cc.-archeologia*: 180 168 - 192



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	18	-
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	18	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6	6	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		42		
Totale Attività di Base		42 - 54		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	-
	ICAR/18 Storia dell'architettura ICAR/19 Restauro L-ANT/04 Numismatica			

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	72	78	-
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 Paleografia			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		78		
Totale Attività Caratterizzanti		78 - 84		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/19 - Restauro			
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 - Topografia antica			
	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca	18	24	18
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
M-STO/09 - Paleografia				
SECS-P/06 - Economia applicata				

Totale Attività Affini

18 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

168 - 192

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Il Corso di laurea propone di ripetere alcune delle materie caratterizzanti il cui profilo disciplinare presenta maggiore attinenza con le problematiche relative al territorio o al fine di arricchire la formazione degli studenti con l'approfondimento di aspetti specifici direttamente legati con la maturazione di competenze professionalizzanti.

In particolare, risultano utili ad approfondire metodi di ricerca e di studio dei materiali archeologici il settore ICAR/19; determinante- per percorsi di studio maggiormente orientati alla metodologia, alla critica, alla storia del restauro e della conservazione del patrimonio storico artistico- la ripetizione del settore L-ART/04; egualmente utili per ulteriori approfondimenti di tipo metodologico, oltre che per il forte legame con lo studio di testimonianze relative all'area campana, L-ANT/08 per l'archeologia cristiana e medievale, L-ANT/09 per la conoscenza dell'organizzazione del territorio nell'antichità. L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese e L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese mirano invece al rafforzamento delle competenze linguistiche straniere. Per quel che concerne le altre discipline inserite tra le affini e integrative si è pensato di recuperare quanto non permesso dagli intervalli di crediti disponibili tra le caratterizzanti e le discipline di base consentendo in tal modo il recupero di saperi relativi alla storia del teatro L-ART/05, alla lingua e letteratura greca L-FIL-LET/02, alla letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/08, alla paleografia M-STO/09 ed alla metodologia della ricerca archeologica L-ANT/10.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno dunque tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti